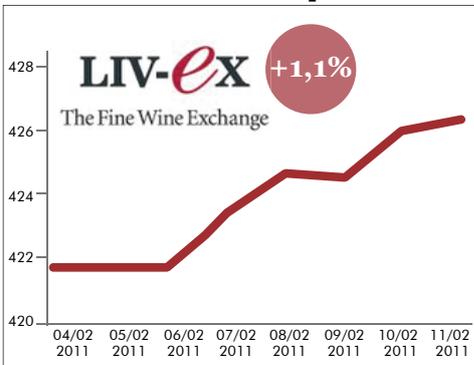


La Borsa dei vini top a Londra



L'andamento settimanale dell'indice Liv-ex 50 (dal 4 all'11 febbraio) calcolato sul prezzo di 50 "fine wine". Fonte: Liv-ex

Anno 2 n. 26 - lunedì 14/02/2011 - S. Valentino

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

IL GAMBERO ROSSO di febbraio



È IN EDICOLA

LONDRA/ LIV-EX 50

La settimana dei "fine wines" in Borsa

Anche oggi, come ogni lunedì, Tre Bicchieri dedica il grafico di copertina all'andamento settimanale del "Liv-ex Fine Wine 50". Il Liv-ex è l'indice più importante del mercato del vino e registra i prezzi a cui vengono scambiate le bottiglie di fine wine. Il Liv-ex 50 è un portfolio di 50 bottiglie di vini Bordeaux Premier Cru Classé (Haut Brion, Lafite, Latour, Margaux e Mouton).

ANTEPRIME

DOCG DI S.GIMIGNANO

Degustazione comparata con i bianchi del Roussillon. Obiettivo: riaffermare la qualità dei terroir qui e in Francia.

Matrimonio in bianco

Liaison tra Vernaccia e vini di Calce



Letizia Cesani, neopresidente del Consorzio S. Gimignano.

Il quadro colore del vino



Ecco uno dei quadri dipinti col vino esposti a Montepulciano fino al 17 febbraio. L'intervista all'autore a pag.2

Bianco & Rosso

Il corrispondente da New York di Repubblica, Federico Rampini, ci riferisce stamattina di uno studio americano sui lavori del futuro. Il dato è un incrocio tra le reali esigenze del mercato del lavoro e le aspirazioni dei giovani. Emerge dal paper della Georgetown University che nel 2018 il lavoro manuale rilancerà l'occupazione e che ad alcuni lavori bisognerà guardare senza pregiudizi, tornando a dare loro la giusta dignità. Serviranno il 50% in più di badanti rispetto a oggi; il 20,7% di infermieri specializzati; il 20,5% in più di muratori. Nell'elenco dei dieci lavori più richiesti nel 2018 anche camerieri, cuochi e addetti alla ristorazione (+14,6%) e giardinieri (+18%). Non ci stupisce il dato sugli addetti alla ristorazione.

Ci sembra, invece, sottostimato il dato sull'agricoltura. I giardinieri vengono definiti come "addetti alla paesaggistica degli spazi verdi". Stiamo parlando, quindi, solo dei curatori dei giardini. Eppure in tutto il mondo c'è anche bisogno di contadini veri e propri che coltivino le piante di cui il mondo ha bisogno, che tutelino il paesaggio e la natura recuperando vecchie coltivazioni, valorizzando i terroir, adottando tecniche di coltura non inquinanti e rispettose dell'ambiente. Insomma, abbiamo ancora molta strada da percorrere per dimostrare ai ragazzi di oggi che è di gran lunga meglio, molto meglio - per loro e per la società - lavorare nei campi che in un tristissimo call center.

di Giuseppe Carrus

Matrimonio in bianco. Tra la Vernaccia di San Gimignano, la piccola (appena 30mila ettolitri) e storica Docg toscana, e i Bianchi di Calce, i vini dei Pirenei francesi. E' cominciata così, con questa intrigante - anzi inattesa, per usare lo stesso titolo della manifestazione - "liaison" (cioè con una bella degustazione comparata)

segue a pag. 2 >>>

NONSOLOVINO

Il maiale che ci piace

Perché produrre maiali da 170 kg quando basterebbe allevare da 130 kg per avere carni più leggere e, soprattutto, ridurre i costi di alimentazione (e, quindi, i prezzi al consumo)? Il progetto è stato messo a punto dall'Elpzo, Ente

lombardo per la promozione zootecnica, che sta a Lodi, terra di cascine e di stalle. E i lombardi si sanno fare i conti: ogni anno consumiamo 365mila tonnellate di carne suina per un controvalore di 3,7 miliardi di euro.

laGIORNATA



Il vino che sa di pepe

a pag.

2

• Che cosa cambia con la scoperta dell'asma.

Montalcino garibaldino

• Si chiama Camicia rossa Prodotto da Prime Donne.



a pag.

2



Quadri di...vino

a pag.

2

• Un'artista dipinge utilizzando il vino

I cinesi e il Borgogna

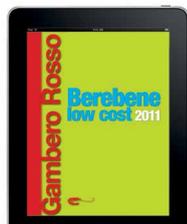
• Non solo Bordeaux nei menù di Shanghai.



a pag.

3

GAMBERO ROSSO



Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su App Store

I quadri dipinti col vino. A Montepulciano la pittrice che ha inventato l'eno-arte

■ Quadri colore del vino. Quasi come "Il mare colore del vino", la raccolta di storie e di novelle siciliane di Leonardo Sciascia. Ma qui il riferimento è concreto, senza nessuna metafora. Quadri colore del vino, nel senso che sono dipinti utilizzando il vino. L'idea, l'intuizione e quindi anche la tecnica sono di Elisabetta Rogai, artista fiorentina (foto) che ha inventato l'eno-arte e che espone le sue opere fino al 17 febbraio alla Fortezza di Montepulciano. Dove Tre Bicchieri è andata a sentirla. "Vino bianco e rosso per quadri in continua trasformazione - dice la pittrice - Il dipinto si evolve insieme al vino passando dal color porpora iniziale ai toni caratteristici dell'invecchiamento, mattoni e ambra". Il risultato è frutto, oltre che dell'ispirazione artistica anche di una lunga ricerca condotta in collaborazione con la facoltà di Chimica dell'Università di Firenze. Protagoniste delle tele sono le donne. A far da base ai primi eno-dipinti è il Nero d'Avola. **(Ioredana sottile)**



Direttore Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

Anteprime/Vernaccia

Continua da pag. 1 >>>

l'anteprima dell'annata 2010 della Vernaccia di San Gimignano, delle Riserve e Selezioni ancora non presenti sul mercato. "La Vernaccia di San Gimignano incontra i Bianchi di Calce": bisogna dire che i due giornalisti Antonio Boco e Paolo De Cristofaro, a cui il Consorzio ha dato l'incarico di organizzare la degustazione, hanno avuto una buona idea.

Ancora una volta si cerca un parallelo italo-francese, ma questa volta lo si è fatto su un

territorio niente affatto scontato e ancora poco conosciuto in Italia, nonostante vanti una vocazione molto antica, in forte ascesa secondo la critica enologica d'oltralpe: il villaggio di Calce, una sorta di paradiso vitivinicolo naturale situato tra il Mediterraneo ed i Pirenei, uno dei terroir più importanti del Roussillon, nel sud della Francia, addirittura più a sud dello stesso San Gimignano. I vini bianchi di Calce sono Vin de Pays des Cotes Catalanes prodotti con uve Grenache e Maccabeu, che - come hanno svelato i due conduttori e potuto constatare i presenti - rivelano inaspettate concordanze

con la Vernaccia di San Gimignano a riprova che di liason si può parlare, eccome. A rappresentare il territorio di San Gimignano nella Sala Comunale Dante Alighieri sono state le aziende Cesani, La Castellaccia, La Lastra, Mattia Barzaghi, Panizzi, Tenuta Le Calciniaie; per il territorio di Calce le aziende Domaine Gauby, Domaine Olivier Pithon, Domaine Matassa, Domaine de l'Horizon. La giornata è stata un'occasione per riflettere sul valore di un vino come la Vernaccia che appartiene alla tradizione enologica del Paese: Doc dal 1966, Docg dal 1993.

E' una piccola "eccellenza vinicola" (la ricorda perfino Dante nel XXIV canto del Purgatorio: "...l'anguille di Bolsena e la Vernaccia...") che sta puntando molto, come ha ricordato la neopresidente del Consorzio Letizia Cesani, sul mercato affidando la qualità: l'ultima modifica del Disciplinare, nel dicembre scorso, ha rivisto le rese per ettaro e limitato espressamente al territorio di San Gimignano l'area della vinificazione, ma anche quella dell'invecchiamento mentre si sono diversificate le due tipologie, Vernaccia e Vernaccia Riserva.

RICERCA SAN MICHELE ALL'ADIGE

E' presente in Vespolina, Schioppettino, Gruner Veltliner, ma anche nel Gropello. I vantaggi economici della scoperta.

Quella molecola che dà al vino l'aroma speziato

di Gianluca Atzeni

Vespolina, Schioppettino, Gruner Veltliner. C'è il pepe nero in questi vini. O, meglio, c'è il principale aroma del pepe nero: il Rotundone. Non solo in questi ma anche nel Gropello di Revò, vitigno a bacca nera coltivato in Val di Non, in Trentino. La scoperta è di un team di ricercatori dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige che ha sintetizzato la molecola in laboratorio e messo a punto un metodo rapido per il suo dosaggio nei vini. "Il composto, presente nel rosmarino e nella maggiorana, si trova in questi vini in concentrazioni elevatissime" dice Fulvio Mattivi, respon-



Fulvio Mattivi
responsabile
dipartimento
qualità
alimentare
di Iasma.

sabile del Dipartimento qualità alimentare e nutrizione Iasma. In Schioppettino e Vespolina ci sono concentrazioni fino a 560 nanogrammi per litro (ng/L) che superano di 35 volte la soglia sensoriale, mentre nei bianchi Gruner Veltliner (coltivato in Austria e anche in Val d'Isarco) il Rotundone ha concentrazioni fino a 17 volte la soglia di percezione. "Anche nel Gropello è intorno ai 560 ng/L", dice Mattivi che aggiunge: "Siamo di fronte a un composto. Spesso quando si parla di sentore speziato c'è questo composto". Per gli enologi è un passo avanti. "Stiamo analizzando 15 vitigni - conclude - per dimostrare che il Rotundone non è un aroma unico ma semi ubiquitario, ovvero presente in molti vitigni

ARRIVANO GLI AIUTI PER IL SOAVE

Ricordate i vigneti del Soave, in Veneto, somerse dalle piogge torrenziali di inizio novembre? E le cantine invase dalle acque? Ora per le aziende dovrebbero cominciare ad arrivare i contributi pubblici. Il ministro Giancarlo Galan, ha decretato oggi lo stato di calamità naturale per le regioni Veneto, Toscana e Basilicata, colpite dal maltempo. Per accedere agli aiuti previsti dal Fondo di solidarietà nazionale, i produttori devono dimostrare di aver subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile. Nel settore vitivinicolo, le piogge avevano interessato in particolare la zona di Soave con danni di oltre 7 milioni di euro.

OMAGGIO ALL'UNITA' D'ITALIA IL MONTALCINO CAMICIA ROSSA

"La camicia rossa, indossata da Garibaldi e dai suoi volontari, è oggi indossata dal mio Brunello 2006 che vi invito a bere ricordando la generosità e il coraggio di chi, come i miei antenati, ha reso libera e unita l'Italia". Lo scrive Donatella Cinelli Colombini nella contro-etichetta del Brunello "Camiciarossa" (annata 5 stelle del 2006: foto in basso) prodotto dalle cantine del Casato Prime Donne a Montalcino e della Fattoria del Colle a

Trequanda. Un vino dedicato ad Angelo e Guelfo Guelfi (etichetta del pittore Alessandro Grazi) che ospitarono Garibaldi nel 1849, nascondendolo alla polizia granducale.



*** gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.



Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammico
 06 55112356 - mail: dammico@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargonini, 8 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster.pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster.pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster.pr.it

California, la migliore vendemmia dopo il 2005

■ La vendemmia californiana cala leggermente rispetto all'anno precedente ma è comunque da record. L'anno scorso, infatti, sono state raccolte il 3% di uve in meno. Ma il 2010 con i suoi 3,5 milioni di tonnellate di uva si posiziona in ogni caso al terzo posto per vendemmia più abbondante della storia dopo 2005 e 2009. E per la prima volta dopo anni i produttori non sembrano preoccupati, visto che i consumi negli Stati Uniti iniziano, come si sa, a dare segno di ripresa. **(m.za.)**



Roger, Jouet e Bollinger Quale alle nozze di William?

■ Scontro tra Pol Roger, Perrier Jouet e Bollinger, alcune delle più prestigiose etichette di champagne del mondo, per il wedding party di William e Kate. Il matrimonio reale che si celebrerà il prossimo 29 aprile all'Abbazia di Westminster ha scatenato una vera e propria guerra tra i produttori di Reims. I futuri sposi, tutti presi dai preparativi, non hanno ancora deciso quale champagne servire ma si attende il verdetto per domani. Al ricevimento per il matrimonio di Carlo e Diana era stato servito Bollinger del 1973. **(m.za.)**

LAURENT P. IN CRESCITA

Grande annata (dal punto di vista finanziario) per lo champagne Laurent Perrier: il fatturato del terzo trimestre chiuso a dicembre 2010 si è assestato a 84,2 milioni di euro con una crescita del 12,7%. In volume la crescita è stata del 15,2%. I dati confermano lo stato di ottima salute del gruppo.

VINO & MERCATI NUOVI TREND IN CINA

I cinesi ora passano ai Borgogna

Spuntano i nomi di "nuove" etichette di vino per i cinesi che hanno imparati a degustare il vino: il piemontese Barbaresco di Gaja, l'australiano Penfolds Grangen, ma soprattutto diversi vini della Borgogna e della Valle del Rodano come riporta la rivista Decanter. Il Bordeaux resta indiscu-

All'inizio i "nouveaux riches" bevevano solo Bordeaux. Ora si fanno strada i vini della Valle del Rodano. E gli italiani?

bilmente il più ricercato dai "nouveaux riches" con i Premier Cru Classé che continuano a essere venduti e scambiati a cifre da capogiro. I prezzi di Mouton-Rothschild, Margaux e Haut-Brion sono ulteriormente aumentati negli ultimi due mesi ma finalmente ora entrano in ballo anche per le altre



Tutto il mondo del Gambero Rosso su iPhone e iPad



ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472